

S&P Global PMI® Composito dell'eurozona

A dicembre, rallenta la contrazione dell'eurozona con un calo della pressione sui prezzi

Punti salienti:

Indice Finale Composito della Produzione dell'eurozona: 49.3 (novembre: 47.8). Valore massimo in 5 mesi.

Indice Finale dell'Attività Terziaria dell'eurozona: 49.8 (novembre: 48.5). Valore massimo in 4 mesi.

Dati raccolti tra il 5 ed il 20 dicembre

A fine 2022, nonostante i segnali di un rallentamento del declino, visto il calo solo marginale dell'attività del settore privato e al tasso più debole da luglio, l'economia dell'eurozona è rimasta ancorata in zona contrazione. Ad alleviare le pressioni sull'economia della regione è stato anche il nuovo e forte indebolimento dell'inflazione che ha rallentato il calo degli ordini e favorito un ulteriore rialzo della fiducia.

Va però aggiunto che l'ottimismo economico generale è rimasto storicamente contenuto: ciò riflette le preoccupazioni delle aziende sulle prospettive del mercato energetico, l'alta inflazione e i crescenti rischi di recessione. Allo stesso tempo, nonostante le minori pressioni sui prezzi, i costi energetici e del personale hanno mantenuto elevata l'inflazione dei prezzi di acquisto. Ciononostante, il mercato del lavoro ha di nuovo mostrato resilienza visto che l'occupazione è aumentata per il ventitreesimo mese consecutivo.

L'Indice destagionalizzato **S&P Global PMI della Produzione Composita dell'Eurozona** di dicembre ha registrato un valore inferiore a 50.0 posizionandosi per il sesto mese consecutivo in zona contrazione e registrando un forte declino dell'attività economica dell'eurozona. Gli ultimi dati d'indagine, in rialzo a 49.3 rispetto a 47.8 di novembre, hanno però indicato il calo più lento da luglio scorso, mese in cui l'attività ha iniziato a contrarsi. Salgono quindi a due i mesi consecutivi in cui il ritmo di declino segnala un rallentamento.

È ancora una volta il manifatturiero a costituire il freno principale della produzione complessiva di dicembre, considerando comunque che l'attività terziaria ha continuato a registrare un calo. Queste contrazioni estendono i rispettivi periodi di declino settoriali a sette e cinque mesi, con tassi tuttavia moderati in entrambi i casi.

Le aziende intervistate in sede d'indagine hanno

principalmente collegato il rallentamento del volume degli ordini dell'eurozona all'indebolimento domanda, anche se alcune aziende hanno sottolineato gli effetti negativi dell'innalzamento dei tassi di interesse. L'inflazione ancora elevata ha inoltre ridotto il potere di acquisto dei clienti riducendone i livelli generali di attività.

Classifica del PMI* Composito nazionale: dicembre

Spagna	49.9	massimo in 4 mesi
Italia	49.6	massimo in 4 mesi
Francia	49.1 (flash: 48.0)	massimo in 2 mesi
Germania	49.0 (flash: 48.9)	massimo in 6 mesi

*I dati relativi all'Irlanda verranno pubblicati il 5 gennaio.

A pagina 3 trovate i grafici con il confronto tra PMI della Produzione Composita e PIL nazionale per Germania, Francia, Italia e Spagna.

S&P Global PMI Composito della produzione dell'eurozona



Nei paesi dell'eurozona monitorati dall'indagine di dicembre ed i cui dati sono stati già pubblicati, c'è stato un rallentamento generale del declino. La Spagna è scesa solo marginalmente in zona contrazione, ed anche l'Italia si è avvicinata alla soglia neutra di 50.0. La Germania e la Francia hanno entrambe registrato un deterioramento più rapido della produzione rispetto a Italia e Spagna, ma solo modesto.

Il settore privato dell'eurozona ha registrato a dicembre un crollo del flusso dei nuovi ordini, il sesto in altrettanti mesi. Le aziende campione lo hanno generalmente collegato alle deboli condizioni della domanda. Il calo delle nuove commesse è stato però il più debole da luglio scorso con quello del manifatturiero che ha continuato a superare rapidamente quello del terziario, visto l'alleggerimento delle scorte e le cancellazioni di ordini da parte dei clienti.

Comunicato Stampa

Nell'ultima indagine, si è anche registrato un forte deterioramento della domanda di beni e servizi da parte di clienti esteri, incluso il commercio all'interno dell'eurozona. Il calo è stato comunque il più debole degli ultimi quattro mesi.

In assenza di nuovi ordini, le aziende dell'eurozona hanno intaccato ulteriormente l'accumulo di commesse inevase, come evidenzia la riduzione degli ordini in giacenza di dicembre. Nella seconda metà del 2022, il volume di ordini non ancora completati si è ridotto mensilmente, segnando un forte contrasto con i primi sei mesi dell'anno che hanno registrato un rapido accumulo di commesse inevase. La riduzione degli ordini in giacenza è stata particolarmente elevata nel settore manifatturiero.

Ad alleggerire la pressione sulla capacità operativa di dicembre ha contribuito l'espansione ulteriore degli organici, estendendo così l'attuale sequenza di creazione occupazionale iniziata quasi due anni fa. A fine 2022, l'aumento delle forze lavoro resta dunque un importante elemento in entrambi i settori. Tuttavia, rispetto ai minimi in 21 mesi registrati a novembre, le assunzioni complessive sono rimaste complessivamente invariate.

A dicembre, nei paesi dell'eurozona si è registrato un calo della pressione sui prezzi. L'inflazione dei costi totali è rallentata ai minimi in 19 mesi con una moderazione del tasso di incremento sia nel manifatturiero che nel terziario. La pressione dei costi è rimasta tuttavia elevata rispetto alla media storica, ma il suo indebolimento ha favorito una ulteriore moderazione dell'inflazione dei prezzi di vendita, che hanno registrato l'aumento più debole in un anno.

In conclusione, con il rallentamento dell'inflazione e l'indebolimento del tasso di contrazione economica, la fiducia ha di nuovo indicato un miglioramento rispetto ai recenti minimi di settembre, salendo al valore più alto in quattro mesi. Detto ciò, il livello di ottimismo generale è rimasto più debole di qualsiasi altro valore registrato nei due anni precedenti a luglio, frenato dai rischi di recessione, dalle preoccupazioni sul mercato energetico e dall'alta inflazione.

S&P Global PMI® del Terziario dell'eurozona

L'Indice S&P Global PMI dell'Attività Terziaria dell'eurozona di dicembre è salito a 49.8 da 48.5 di novembre, segnalando un calo solo marginale della produzione terziaria della regione. Questo è stato nel complesso il calo più debole dell'attività da agosto scorso.

A dicembre si è registrato il sesto mese consecutivo di riduzione di nuove commesse ed a questo hanno anche contribuito gli ordini esteri. Detto ciò, il tasso generale di contrazione è stato il più debole in cinque mesi.

Il volume degli ordini inevasi è diminuito per il secondo mese consecutivo, indicando livelli ridotti di nuovi ordini che hanno permesso alle aziende di concentrarsi sul

completamento degli ordini inevasi. La disponibilità delle risorse è stata inoltre rafforzata da una nuova espansione degli organici. Tuttavia, il tasso di creazione occupazionale è stato solo marginalmente maggiore dei minimi in 20 mesi segnati precedentemente.

I prezzi di acquisto e di vendita di dicembre sono aumentati considerevolmente, anche se a tassi di inflazione rallentati ai minimi in 11 e 4 mesi rispettivamente.

In ultimo, la fiducia ha indicato un leggero rialzo segnando un picco in quattro mesi, restando tuttavia storicamente attenuata.

Analizzando i dati finali del PMI Composito dell'eurozona, **Joe Hayes**, Senior Economist presso S&P Global Market Intelligence, ha dichiarato:

“L'economia dell'eurozona ha continuato a deteriorarsi a dicembre, ma la spinta di contrazione si è moderata per il secondo mese consecutivo, quasi ad indicare un declino dell'economia più lieve di quanto inizialmente previsto. All'interno dell'eurozona, anche le varie nazioni hanno registrato declini minori, soprattutto la Germania, il cui andamento economico di questa seconda metà dell'anno ha costituito il freno principale dell'intera eurozona.

Le minori pressioni sui prezzi hanno contribuito a moderare il calo dell'attività economica. Il sostanziale rallentamento della spinta inflazionistica del manifatturiero è di buon auspicio per altri settori dell'economia, anche se è parzialmente dovuto agli sviluppi pressoché positivi dei mercati energetici europei di fine 2022. L'inflazione del terziario è per il momento più persistente e rispecchia il forte rialzo dei costi del lavoro, che continuano ad aumentare viste le costanti campagne di assunzione.

Sono comunque minimi i segnali raccolti nei dati di quest'indagine che possono suggerire un veloce ritorno dell'eurozona ad una crescita stabile e significativa. Le condizioni della domanda sono rimaste fragili con i clienti che hanno fatto marcia indietro, mentre l'ottimismo resta impantanato tra i timori di recessione, l'incertezza dei costi energetici, l'alta e persistente inflazione e l'irrigidimento delle condizioni finanziarie”.

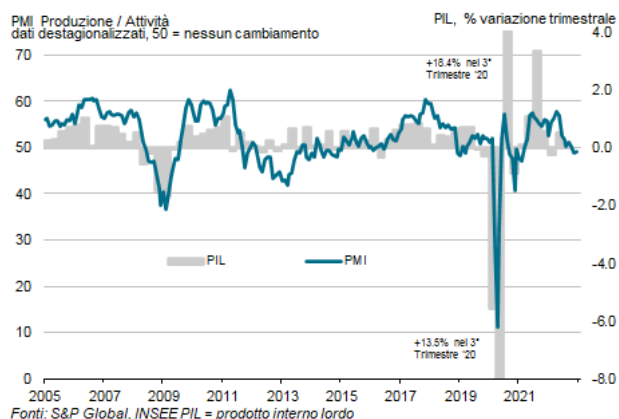
-Fine-

PMI®

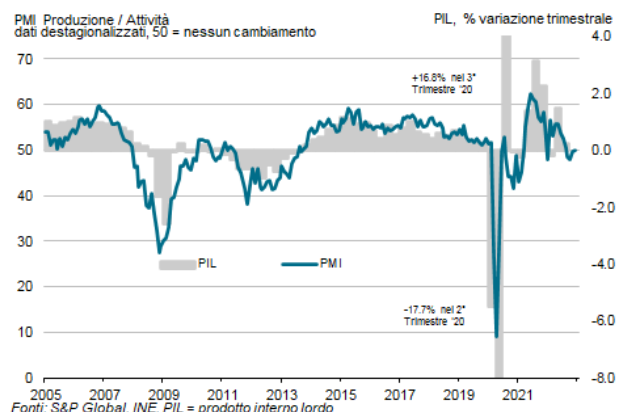
by **S&P Global**

Comunicato Stampa

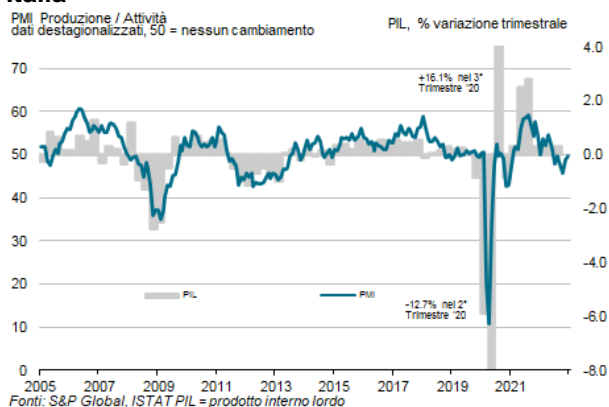
Francia



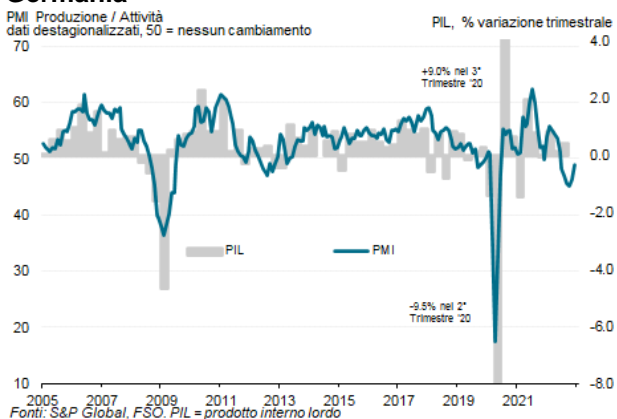
Spagna



Italia



Germania



Contatti

S&P Global Market intelligence

Chris Williamson
Chief Business Economist
Tel. +44-207-260-2329
Email: chris.williamson@spglobal.com

Joe Hayes
Senior Economist
Tel. +44-1344-328-099
Email: joe.hayes@spglobal.com

Sabrina Mayeen
Corporate Communications
Tel. +44-7967-447-030
Email: sabrina.mayeen@spglobal.com

Michaela Bernardini
Senior Panel Manager
Tel. Regno Unito +44-1491-461-031
Tel. Italia + 39-02-360-17-327
Email: michaela.bernardini@spglobal.com

Note per gli Editori

Il PMI® (Purchasing Managers' Index®) Composito dell'eurozona è prodotto da S&P Global e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 5000 aziende sia del settore manifatturiero che terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia Spagna, Paesi Bassi, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda.

Il PMI (Purchasing Managers' Index) Terziario dell'eurozona è prodotto da S&P Global e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 2000 aziende del settore terziario privato. I dati nazionali includono: Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. Nell'insieme queste nazioni rappresentano circa il 78% delle attività del settore terziario privato dell'eurozona.

Il PMI finale Composito dell'eurozona e il PMI del Terziario seguono la stima flash che viene normalmente pubblicata una settimana prima e si basa su circa il 75%-85% delle risposte totali del PMI raccolte ogni mese. Il **flash composito di dicembre** è stato calcolato sull'84% delle risposte usate per i dati finali. Il **flash del terziario di dicembre** è stato calcolato sul 77% delle risposte usate per i dati finali.

Da quando questa comparazione ha cominciato a essere disponibile nel gennaio del 2006, le differenze medie tra i valori flash e i valori finali dell'indice PMI (finale meno flash) sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

PMI®

by **S&P Global**

Comunicato Stampa

Indice	Differenza Media	Differenza Media in termini assoluti
PMI Composito della Produzione dell'eurozona	0.0	0.3
PMI dell'Attività Terziaria dell'eurozona	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine **Purchasing Managers' Index® (PMI®)** ha raggiunto una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte e i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi e analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come mezzo per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini **PMI®** sono i primi indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

S&P Global non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati S&P Global. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

S&P Global (NYSE: SPGI)

S&P Global (NYSE: SPGI) S&P global fornisce informazioni essenziali. Attraverso dati mirati, competenza e tecnologia interconnessa, consentiamo a enti governativi, aziende e privati di prendere decisioni con convinzione. Aiutiamo i nostri clienti nella valutazione di nuovi investimenti guidandoli attraverso parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) e transizione energetica in tutta la catena di distribuzione, sblocciamo nuove opportunità, risolviamo sfide e acceleriamo il progresso globale.

Ci viene spesso chiesto dalle organizzazioni globali leader di fornire posizioni creditizie, punti di riferimento, analisi e soluzioni di flusso di lavoro nei mercati del capitale globale, dei beni e automobilistico. Per ogni nostra offerta, aiutiamo le organizzazioni leader mondiali a pianificare oggi il loro domani.

S&P Global è un marchio registrato di S&P Global Ltd. e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2023 S&P Global Ltd. Tutti i diritti riservati. www.spglobal.com

PMI

Disponibile in oltre 40 Paesi e principali regioni inclusa l'Eurozona, il Purchasing Managers' Index® (PMI®) è diventata l'indagine economica più seguita a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari, per la capacità che ha di fornire indicatori mensili di trend economici aggiornati, accurati e spesso unici. Per saperne di più cliccare su <https://ihsmarkit.com/products/pmi.html>.

Se preferisce non ricevere questo comunicato stampa da S&P Global, può contattare joanna.vickers@spglobal.com. Per accedere alle nostre norme sulla privacy, [cliccare qui](#).

I diritti di proprietà intellettuale dei dati qui forniti sono di proprietà o utilizzati su licenza dalla S&P Global e/o dalle sue società affiliate. Qualsiasi utilizzo non autorizzato, includendo non limitatamente la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della S&P Global. La S&P Global non ha alcuna responsabilità, dovere od obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa in base a essi. S&P Global non sarà in nessun caso responsabile per alcun danno speciale, incidentale o consequenziale all'utilizzo dei dati. Il Purchasing Managers' Index® e il PMI® sono tutti marchi registrati della Markit Economics Limited o sono utilizzati su licenza della Markit Economics Limited e/o delle sue società affiliate.

Questo Contenuto è stato pubblicato dalla S&P Global Market Intelligence e non da S&P Global Ratings, che è una divisione a gestione separata della S&P Global. La riproduzione di qualsiasi informazione, dato o materiale, inclusi i ratings ("Contenuti") è proibita in ogni sua forma senza il previo accordo scritto delle parti interessate. Tali parti, i suoi affiliati e fornitori ("Fornitori di Contenuti") non garantiscono accuratezza, adeguatezza, completezza, tempestività o disponibilità di alcun Contenuto e non sono responsabili di errori od omissioni (per negligenza o altro), indipendentemente dalla causa, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali Contenuti. Il Fornitore di Contenuti in nessun caso sarà responsabile di danni, costi, indennità, spese legali o perdite (inclusi redditi mancati o perdite di profitti o costi di opportunità) in relazione a qualsivoglia utilizzo del Contenuto.